

SCHEDA BORGHI MARINARI

Borgo Marinaro di **Selinunte**
Prov. (TP)
Comune di **Castelvetrano**
Prot. n. 10014 del 26.09.2017



Selinunte

Selinunte (in greco antico: Σελινοῦς, *Selinûs*; in latino: *Selinus*) era una antica città greca sita sulla costa sud-occidentale della Sicilia; oggi costituisce il Parco archeologico più grande d'Europa. I ruderi della città si trovano sul territorio del comune di Castelvetrano, nella parte meridionale della provincia di Trapani. Nel sito archeologico, sull'acropoli vi sono alcuni templi insieme ad altre costruzioni secondarie, mentre altri templi si trovano su di una collina poco lontana.

Le sculture trovate negli scavi di Selinunte si trovano soprattutto nel Museo Nazionale Archeologico di Palermo. Fa eccezione l'opera più famosa, l'Efebo di Selinunte, che oggi è esposto presso il Museo Civico di Castelvetrano.

Come arrivare:

Autostrada A29 (Gratuita) Palermo-Mazara del Vallo, uscita Castelvetrano prosecuzione Selinunte (ingresso lato est) o Triscina (ingresso lato ovest).

Aeroporto di Trapani-Birgi, un aeroporto civile



Registro
identitario della Pesca del
Mediterraneo

Dipartimento della Pesca Mediterranea



Notizie storiche

Selinunte chiamata dai greci "*Selinùs*", deriva il suo nome da σέλινον (*sélinon*), il sedano che tuttora vi cresce selvatico, divenuto simbolo della monetazione della città.

La città ebbe una vita breve (circa 240 anni). In questo periodo la sua popolazione crebbe fino a raggiungere i 100.000 abitanti.

Lo stato in cui si presenta oggi la città non è dovuto solo alla sua distruzione ad opera dei Cartaginesi, ma anche a terremoti, a secoli di incuria e di gravi spoliazioni. Selinunte, sottofondazione di Megara Hyblea, fu fondata nel 650 a.C. (Diodoro Siculo) lungo la costa del Mar Mediterraneo, tra le due valli del Belice e del Modione, su di un luogo non interessato da precedenti insediamenti indigeni. Selinunte fondò a sua volta nel 570 a.C. Heraclea Minoa presso la foce del suo estremo confine meridionale, il fiume Plàtani.

Reidentificata soltanto nel XVI secolo, nonostante nel 1779 un decreto di re Ferdinando IV vietasse lo smantellamento delle sue rovine (usate dagli abitanti della zona come cave di pietra), le devastazioni proseguirono fino a quando il governo italiano non vi pose una custodia permanente. I primi scavi a Selinunte furono eseguiti nel 1809 da parte degli inglesi.

Borgo Marinaro di Selinunte:

Marinella di Selinunte è sorta alla fine del XIX secolo. Lo scrittore Ferrigno nel 1909 la definisce come "borgata nell'ex feudo omonimo in vicinanza delle rovine di Selinunte, dove nei mesi estivi convengono parecchie dozzine di barche da 5 o da 6 tonnellate per la pesca delle sardelle: sono pescatori di Porticello, Castellammare del Golfo, Mazara, Terrasini, Balestrate, che animano per alcuni mesi quella spiaggia, la quale rimane abbandonata dall'inverno a primavera."

Il censimento del 1901 conta a Marinella 132 abitanti. I pescatori provenienti dai diversi centri marinari della Sicilia si stabilivano durante la stagione della pesca lungo la baia, divisi quasi in quartieri, uno per ogni marineria : sotto l'Acropoli (al "forte"), allo Scaro di Bruca, fino al Cantone.

Per riposare, si ruotava l'albero e con le vele si creavano grandi tendoni fra le barche issate sulla spiaggia a forza di braccia, e si dormiva lì sotto. Due laboratori dotati di grandi calderoni ("quarari") consentivano di tinteggiare periodicamente le reti.

Col tempo nacquero anche piccole attività di trasformazione, dette "salato". Dopo il 1945 furono montati nelle barche motori a benzina ed a nafta. Fino al allora le barche a vela erano al centro di un mondo fatto sì di scene pittoresche, di vele spiegate al vento, ma anche di fatiche, sacrifici e stenti.

Quando non c'era vento i pescatori vogavano anche 2 ore per raggiungere i luoghi dove calare in acqua le reti. Al ritorno a terra li attendevano altre fatiche per stendere le stesse reti che, essendo in cotone, necessitavano di asciugarsi al sole. Nei tempi andati, vicino alla Torre di Polluce si faceva pesca di tonno.

Oggi Marinella è abitata da un migliaio di persone ed ha la flottiglia di pesca artigianale più ricca di Sicilia. Tutte le mattine si svolge l'asta del pesce: soprattutto pesce azzurro che da sempre con la sua presenza lungo il litorale ha influenzato la storia del luogo.

Marineria	<p>Le imbarcazioni sono registrate presso la Marineria di Marinella di Selinunte che conta n.119 al 30/06/2016 Pescherecci.</p> <p>Attività di Pesca Prevalente: Tipologia di pesca: Piccola Pesca Costiera Attrezzi utilizzati: Circuizione, Attrezzi da Posta, Strascico, Palangaro, Lenze e Arpione.</p>
Opifici Ittici di Trasformazione	
	-
Punti Vendita	Si
Mercato Ittico	Via San Martino, 91022, Castelvetrano (TP)
Servizi vari	
Cantieri Nautici:	<p>F.Ili Giacalone S.P.A.- Mazara del Vallo (TP), Lungo Mare Fata Morgana, Tel: 0923943737</p> <p>Kleos di Giacomo Asaro Mazara del Vallo (TP), Via Camillo Torres n.16, Tel: 0923909387</p> <p>Come arrivare a Mazara del Vallo: 34 min (34,9km) passando per A29/E90</p>
Maestri D'ascia:	No
Pesca Turismo	Associazione Mondomare , Email: ceamondomare@libero.it
Punti info. Turistiche	<p>Comune 0924 909001 - 0924 909111 www.castelvetranoselinunte.gov.it</p> <p>Ufficio Turistico Castelvetrano 0924 904932 - Via Garibaldi</p> <p>Ufficio Turistico Marinella di Selinunte 0924 46251 - 392 7783067 - Via Caboto, 146 - www.euthaliatourism.com - info@euthaliatourism.com www.teatroselinus - teatroselinus@tiscali.it</p> <p>Parco Archeologico Selinunte 0924 46277 - www.selinunte.com/parco.htm - info@selinunte.com Biglietteria Ag. Castelviaggi 0924 81826</p>

<i>Diving Center</i>	Blueabyss Diving Center – Jonny: 347.9464882, Catia: 349.8767060 Email: info@blueabyssdiving.it
<i>Punto vendita di attrezzature per la Pesca</i>	Vendita articoli da Pesca di Tortorici Carmela 91022 Castelvetro (TP) 33, via Gramsci Antonio. Tel: 0924 932481 Mare e Sport di Bivona Giuseppa 91022 Castelvetro (TP) 8, via a. Manzoni. Tel: 0924 45520
<i>Aree sosta per camper e roulotte</i>	In azienda Agritur Montalto , c/o Baglio S.Teresa: 1,5 km dal bivio a sin. Selinunte (TP) Il Maggiolino Camping - Tel.3358423172 Email: info@campingmaggiolino.it
<i>Parcheggi Custoditi</i>	Si
<i>Centro Velico</i>	Event Sails Sportiva Dilettantistica V.Scala di Bruca, 91022, Marinella di Selinunte (TP). Tel: 3343808583 Email: g.digirolamo@inwind.it Corsi praticati: 555FIV, Laser, Optimist, Tavole a vela.
<i>Centro escursioni turistiche</i>	AB Vacanze Trapani , Tel. 3461467733 Email: info@abvacanzetrapani.it Trapani Tour , www.trapanitour.it
<i>Ospitalità</i>	
<i>Alberghi</i>	Si
<i>Residenze turistiche</i>	Si
<i>Ostelli</i>	3
<i>Affittacamere</i>	3
<i>Case per vacanze</i>	Si

<i>B & B</i>	Si
<i>B & B Boat</i>	No
<i>Ittiturismo</i>	La Tramontana Ittiturismo – Tel,0923540876. Email:info@ittiturismolatramontana.it
<i>Albergo diffuso</i>	No
Feste tradizionali e religiose	

Eventi:	<p>Festa :</p> <p>Festa dell'Aurora</p> <p>La " Festa dell' Aurora", così detta perché anticamente si svolgevano di primo mattino, si ispira all'episodio citato nei vangeli, delle tre pie donne che recatesi al sepolcro di Gesù, ne scoprirono l'avvenuta Resurrezione. La festa venne introdotta dai Padri Carmelitani Scalzi nel secolo XVII e viene celebrata in maniera più semplice a Mazara del Vallo e a Salaparuta, mentre è a Castelvetro la celebrazione più solenne. La rappresentazione vede l'azione di tre statue: quella di un angelo, quella del Cristo Risorto e quella della Madonna avvolta in un mantello nero con in mano un fazzolettino che stringe al petto. Allo squillo di una tromba, un angelo di cartapesta portato da quattro ragazzi, corre lungo la piazza annunciando a Maria la resurrezione del figlio. La Madonna non crede alla notizia, e tre volte l'angelo attraversa la piazza. Dopo il terzo annuncio la statua dell'Addolorata segue quella dell'angelo e al centro della piazza " vede " quella del Cristo Risorto. A questo punto cade il mantello nero della Madonna e dalla sua corona escono le colombe, la gente applaude, le campane suonano a festa e le tre statue fanno il giro delle vie più importanti della città seguite dalla banda musicale e dalla gente. La processione termina alla chiesa Madre dove, la santa messa di mezzogiorno, celebrata sull'altare con Maria e Gesù ai lati, chiude definitivamente i riti della Settimana Santa. La funzione si svolge nel Sistema delle Piazze, di fronte la Chiesa Madre.</p>	<p>Periodo: Le 4 Domeniche di Agosto</p>
	<p>Festa di San Giovanni :</p> <p>La devozione del popolo</p>	<p>Periodo: 24 Giugno</p>

castelvetranese per S. Giovanni ha origini alquanto antiche. Più precisamente quando, intorno al Seicento tutti i paesi limitrofi vicini a Castelvetrano furono colpiti dalla peste. In quella tragica occasione si racconta che i castelvetranesi chiesero ausilio a S. Giovanni Battista, il quale accolse le richieste di quest'ultimi immunizzandoli. Da allora S. Giovanni divenne il patrono di Castelvetrano e annualmente il 24 Giugno, giorno della natività del santo, si tiene una processione per le vie del paese, una fiera di prodotti dell'artigianato locale intorno alla chiesa dedicata al santo, e a mezzanotte sfavillanti giochi pirotecnici.

Chiesa di San Giovanni Battista.
Edificata tra il XVI ed il XVII secolo per volere della ricca famiglia Majo, custodisce la statua marmorea di San Giovanni Battista, scolpita nel 1522 da Antonello Gagini. Dopo un grave incendio che ne distrusse gli affreschi, fu decorata dal pittore Gennaro Pardo agli inizi del XX secolo. Al suo interno, inoltre, si trovano diversi dipinti seicenteschi.

Fiera della Madonna Tagliata:
Nella penultima domenica di settembre, nella via Tagliata di Castelvetrano si tiene la tradizionale "Fiera della Tagliata", che prende il nome del santuario dedicato alla Madonna della Tagliata. Il programma della manifestazione prevede lo svolgimento di una fiera di prodotti dell'artigianato locale, che richiama numerosi visitatori del paese limitrofi; la manifestazione rappresenta un appuntamento importante anche nel calendario delle ricorrenze religiose, infatti un gran numero di fedeli giunge in pellegrinaggio al santuario della Madonna per chiedere grazie, o in segno di riconoscenza per quelle ricevute. La tradizione, avvalorata

Periodo: Penultima domenica di settembre

	<p>da due pitture murali del 1700, parzialmente sciupate, esistenti nel presbiterio della stessa Chiesa, vuole che il detto titolo della Tagliata si debba ad una misteriosa apparizione di un'immagine della Madonna, ad un gruppo di tagliapietre, in una delle cave di pietre del luogo. Più tardi a motivo dell'accentuato concorso di pellegrini, anche dei paesi circonvicini, si ottenne il decreto del Vicerè Fogliani, in data 4/1/1759 per la fondazione della fiera, da realizzarsi nel piazzale antistante, dal sabato che precede la terza domenica di settembre al mercoledì successivo</p>	
Maestri D'Amare	No	
Attrattori Culturali	Parco	<p>Il parco archeologico di Selinunte, ad oggi il più grande d'Europa, è stato istituito dalla Regione Siciliana nel 2013. Ha un'estensione di circa 270 ettari ed è divisibile nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La collina Gàggera (a W, con il santuario della Malophòros) • La collina Manuzza (a N, con l'abitato antico) • La collina orientale (ad E, con altri templi. Le necropoli. <p>Gli ingressi al parco sono due. Uno dal lato est dalla frazione di Marinella di Selinunte (collina orientale), e uno dal lato ovest dalla frazione di Triscina di Selinunte (santuario della Malophòros).</p> <p>Il costo per l'ingresso è di € 6.00 (biglietto intero), € 3.00 (biglietto ridotto da 18 a 25 anni) gratuito minori 18 anni, e all'interno possono essere presi dei trenini elettrici che girano all'interno del parco.</p>
	Biblioteca del Mare	No

	Chiese	<p>Chiesa Madre, Piazzale Carlo D'Aragona (Castelvetrano)</p> <p>San Giovanni Battista, Piazza Regina Margherita, 1 (Castelvetrano)</p> <p>Maria SS. Annunziata, Via Settimo Ruggero (Castelvetrano)</p>
	Musei	Museo civico di Castelvetrano
	Tonnare	<p>Tonnara di San Giuliano (TP): 1 h 5 min (92,3km) passando per A29/E90 e A29dir</p> <p>Tonnara di Bonagia (TP): 1 h 22 min (102,0 km) passando per A29/E90 e A29dir/E933</p>
	Torri	Torre di Polluce sito nell'Acropoli
	Dimore storiche	Dimora della Famiglia Bologna
	Castelli	Castello della Pietra, Castello di Bellumvider
	Siti Archeologici	Le Cave di Cusa, la collina Manuzza, la collina occidentale Gaggèra, la collina orientale e la Necropoli.
	Antiquarium	Antiquarium Selinunte nei pressi della fonte della Gaggera e del tempio M.
	Parchi, Riserve – Aree Marine Protette	Parco Archeologico, Riserva Naturale del fiume Belice
	Acquario	No
	Centri Termali e Centri benessere	<p>La Dolce Vita SS. 115 per Marinella di Selinunte, 91022 Castelvetrano TP Tel: 0924 902637</p>
	Itinerari Subacquei	Coopculture- www.coopculture.it
	Itinerari/Club di Prodotto	No

Enogastronomia

Piatti tipici:

Il Pane Cunzato (condito con olio, sale, pepe e acciughe) tra kle più antiche merende dei pescatori.

Ghiotta Marinara (zuppa di pesce).

Sagra delle Sarde- Periodo: 1 Agosto.